

zi, ora divenute fabbricabili, e delle quali non si conosce ancora la precisa estensione.-

Poichè urge al Governatorato di rendere effettiva la convenzione stipulata in proposito, la Soc.Immobiliare Tirrena ha richiesto la cancellazione dell'ipoteca dalle aree da cedere al Governatorato, impegnandosi di consentire l'iscrizione ipotecaria sulle aree che il Governatorato stesso cederà in permuta alla Tirrena.-

Nella eventualità che i terreni da liberare eccedessero di poco quelli da vincolare, la Società, premesso che il residuo suo debito ammonta a circa £. 1.160.000, fa presente:

1°) che le valutazioni fatte dal Comitato Tecnico dell'Istituto nel 1931 sono oggi molto inferiori al valore venale dei terreni, confrontate anche con recenti espropri per pubblica utilità;

2°) che la cessione al Governatorato delle zone destinate a sedi stradali, verrebbe a frazionare i lotti ipotecati in superfici irregolari, mentre la permuta da parte del Governatorato delle vecchie aree stradali ricostituisce i terreni in lotti regolari come previsti dal nuovo piano regolatore.-

E' da tener presente che le nuove aree sulle quali dovrebbe iscriversi l'ipoteca sono situate nella stessa zona di quelle da liberare e quindi hanno lo stesso valore stabilito dal Comitato Tecnico nella seduta del 27 gennaio 1931.-

La richiesta avanzata dalla Società Immobiliare Tirrena potrà essere accolta a condizione che la garanzia ipotecaria corrisponda al doppio del residuo debito, tenendo per base la valutazione del Comitato Tecnico.-

Quanto sopra il Direttore Generale sottopone all'On. Consiglio di Amministrazione perchè, in caso di accoglimento, voglia approvare il testo della seguente deliberazione formale:

Il Consiglio,

